

Roma, 14 luglio 2009

## COMUNICATO SINDACALE

Telecom Italia negli scorsi giorni ha deciso, a sorpresa, di rimettere a bando l'attività di Assurance, Delivery e Technology, ovvero della manutenzione e dell'implementazione della rete e degli impianti d'abbonato, in moltissime aree del territorio italiano. Questo comporterà che entro il 24 luglio le aziende di installazioni telefoniche che Telecom Italia inviterà a partecipare alla gara dovranno fare le offerte per potersi aggiudicare l'attività. Con una novità: Telecom, per abbassare ancora di più i prezzi, per la prima volta ha invitato a partecipare alla gara anche i subfornitori delle aziende di installazioni telefoniche, piccole aziende spesso denunciate dal sindacato per l'utilizzo di lavoro nero e irregolare e molto carenti per quanto riguarda il rispetto delle norme a tutela della salute dei lavoratori. La gara è un vero e proprio invito al dumping, alla concorrenza selvaggia, perché già la base d'asta, da cui poi dovrà partire il ribasso, è di un valore incompatibile con i costi una persona assunta regolarmente. Ci sono quindi i presupposti per dire che, se non si interverrà nei prossimi giorni, questa gara produrrà ribassi dei prezzi tali da impedire ad aziende regolari di stare nei costi per svolgere le attività. E chi dovesse vincere la gara non avrebbe l'obbligo di assumere i tanti lavoratori, che stimiamo essere in un numero di circa 700 su tutto il territorio italiano, e di circa 100 a Roma, in quanto non esiste una clausola di salvaguardia nel contratto nazionale che obbliga le aziende che subentrerebbero a farsi carico dei lavoratori dell'azienda che operava prima. E' evidente che, se non si interverrà subito, nei prossimi mesi 10.000 lavoratori su tutto il territorio italiano rischieranno il posto di lavoro!!

Fim Fiom e Uilm di Roma denunciano questa situazione e nei prossimi giorni metteranno in campo delle iniziative con i lavoratori del settore per:

- 1. Garantire l'occupazione stabile e il rispetto della normativa sulla salute e sulla sicurezza**
- 2. Salvaguardare le competenze e la professionalità**
- 3. Impedire che in questo comparto dilaghi il lavoro nero e irregolare**

### **Il tentativo di Telecom Italia va fermato immediatamente!!**

Fim Fiom e Uilm di Roma chiedono a Telecom Italia di bloccare la gara e un confronto immediato a un tavolo con Fim Fiom e Uilm e Cgil Cisl e Uil.

A livello nazionale è stato chiesto dalle segreterie nazionali di Fim Fiom e Uilm un incontro al Ministero dello Sviluppo Economico per chiedere un tavolo nazionale, da parte nostra abbiamo chiesto alla Regione Lazio e al Comune di Roma di sostenere la nostra vertenza. Il progetto di "Roma Digitale" prevede che in questa città nei prossimi 5 anni vengano spesi 600 milioni per portare la rete di nuova generazione a tutti i cittadini. Chi lavorerà per portare i 100 mega nelle nostre case? Lavoratori regolari o i nuovi schiavi?

**Il coordinamento delle RSU delle aziende di installazioni telefoniche e Fim Fiom e Uilm di Roma proclamano quindi per il 22 luglio 8 ore di sciopero**

**di tutti i lavoratori metalmeccanici delle installazioni telefoniche**

**con manifestazione e presidio di fronte a TELECOM ITALIA  
NO ALLA DESTRUTTURAZIONE DEL SETTORE!**